



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"G. MARCONI"**

VIA IONIO SNC, 84091 BATTIPAGLIA
Codice meccanografico SAIC8AD009
C.F. 91050600658

E-mail SAIC8AD009@istruzione.it – Pec saic8ad009@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icmarconibattipaglia.gov.it>

RELAZIONE FINALE SUL MONITORAGGIO DEL PTOF E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Anno Scolastico 2025/26

Nell'ambito delle attività previste dalla Funzione Strumentale Area 1 – PTOF, Autovalutazione e Piano di Miglioramento, è stato realizzato un articolato processo di monitoraggio delle azioni, dei progetti e delle iniziative inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché delle attività connesse al Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Il monitoraggio ha avuto l'obiettivo di verificare l'efficacia delle scelte progettuali, la coerenza con gli obiettivi formativi prefissati e il grado di partecipazione e soddisfazione delle diverse componenti scolastiche (docenti, studenti, personale ATA e famiglie), nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità del servizio educativo. Le azioni sono state condotte in coerenza con le priorità strategiche individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con gli obiettivi di miglioramento definiti dall'Istituto, attraverso attività sistematiche di rilevazione, raccolta dati e analisi degli esiti dei questionari somministrati.

I risultati emersi costituiscono una base informativa significativa per la riflessione collegiale e per la successiva riprogettazione delle azioni didattiche e organizzative, orientate al potenziamento dell'efficacia educativa, al miglioramento del clima scolastico e al rafforzamento dei processi di inclusione e partecipazione.

OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO

L'attività di monitoraggio è stata finalizzata a:

- valutare l'efficacia dei progetti e delle iniziative inserite nel PTOF;
- verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento;
- rilevare il livello di soddisfazione degli stakeholder (alunni, famiglie, docenti e personale ATA);
- individuare punti di forza e criticità delle azioni intraprese;
- fornire elementi utili per la revisione e l'aggiornamento della progettazione futura.

METODOLOGIA

Il monitoraggio è stato realizzato mediante l'utilizzo di strumenti diversificati:

- schede di monitoraggio compilate dai referenti dei progetti, finalizzate alla verifica dell'attuazione delle attività, del grado di partecipazione e del raggiungimento degli obiettivi programmati;
- questionari rivolti agli alunni per rilevare interesse, partecipazione e soddisfazione rispetto alle attività didattiche e progettuali;
- questionari destinati ai docenti per valutare l'efficacia delle strategie educative e didattiche adottate e il livello di soddisfazione professionale;

- questionari rivolti alle famiglie per raccogliere percezioni sulla qualità del servizio scolastico, sull'offerta formativa e sul benessere degli alunni;
- questionari destinati al personale ATA per rilevare il livello di coinvolgimento, collaborazione e benessere organizzativo.

ATTIVITÀ SVOLTE

- Coordinamento e aggiornamento dei documenti del PTOF.
- Monitoraggio dei progetti e delle azioni previste dal PTOF, in collaborazione con i referenti.
- Somministrazione di questionari di rilevazione a docenti, alunni, famiglie e personale ATA.
- Raccolta e analisi dei riscontri qualitativi e quantitativi su partecipazione, efficacia e impatto delle attività.
- Verifica del grado di attuazione degli obiettivi del PdM in relazione ai risultati attesi.
- Redazione di sintesi finale per il Collegio docenti e il Dirigente Scolastico.

QUESTIONARIO STUDENTI: 219 RISPOSTE

I risultati restituiscono l'immagine di una scuola percepita dagli alunni come un ambiente generalmente positivo, inclusivo e ricco di opportunità formative. Emergono con forza tre aspetti:

- il valore delle relazioni con docenti e compagni;
- l'apprezzamento per le attività esperienziali e laboratoriali;
- il desiderio di migliorare gli ambienti e il benessere scolastico.

Quale attività o progetto è piaciuto di più?

Dall'analisi delle risposte emerge una netta prevalenza di:

Viaggi d'istruzione, gite e uscite didattiche

Seguono:

- Teatro
- Radio Web
- Basket, calcio e attività sportive
- Scacchi
- Campus e certificazioni linguistiche (KET, DELF)
- Erasmus
- Bullismo e Cyberbullismo
- Informatica/EIPASS
- Argonauta, ambiente e giardinaggio.

Dalla lettura del dato emerge che gli studenti apprezzano soprattutto le attività:

- partecipative;
- pratiche;
- collaborative;
- svolte fuori dall'aula;
- che permettono di vivere esperienze nuove e significative.

Cosa ha aiutato maggiormente nel percorso scolastico?

Le parole più ricorrenti riguardano:

Docenti e insegnanti

Compagni, amici e amicizia

Metodo di studio e impegno personale

Seguono:

- famiglia
- progetti scolastici
- lavoro di gruppo
- attività linguistiche e sportive

Il risultato evidenzia:

- forte fiducia nei docenti
- importanza delle relazioni positive tra pari
- percezione della scuola come comunità educativa
- valorizzazione dell'accompagnamento nel percorso di crescita

In cosa dovrebbe migliorare la scuola?

Le richieste più frequenti riguardano:

Strutture

- condizionatori
- palestra
- bagni
- banchi e arredi
- spazi esterni

Organizzazione didattica

- meno compiti
- migliore distribuzione dei compiti
- più attività pratiche e laboratoriali

Relazioni educative

- maggiore ascolto degli studenti
- più empatia
- più inclusione
- attenzione ai fenomeni di bullismo ed esclusione

Servizi

- mensa
- distributori d'acqua
- armadietti personali

Lettura del dato

Le richieste non riguardano tanto la didattica disciplinare quanto:

- il benessere scolastico;
 - la qualità degli ambienti;
 - la partecipazione attiva;
 - la qualità delle relazioni.
-

Esperienze che ricorderanno con piacere

Il dato è particolarmente significativo.

La risposta dominante è:

Viaggio d'istruzione/Gita scolastica

con numerosissime citazioni in tutte le fasce scolastiche.

Seguono:

- Erasmus
- Teatro
- attività laboratoriali
- scacchi
- amicizie
- spettacoli e manifestazioni scolastiche

Dal dato emerge che le esperienze più significative sono quelle che:

- producono emozioni positive
- favoriscono la socializzazione
- rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica

Una parola per descrivere l'anno scolastico

Le parole più frequenti sono:

- Bello
- Bellissimo
- Fantastico
- Divertente
- Indimenticabile
- Emozionante
- Felicità
- Amicizia
- Gioioso
- Stupendo.

Distribuzione indicativa delle parole positive più ricorrenti nelle risposte aperte.

Bello, Bellissimo, Fantastico, Divertente, Indimenticabile, Emozionante, Felicità, Gioia, Amicizia.

Sono presenti anche alcune parole critiche (faticoso, pesante, ansioso, noioso), ma rappresentano una minoranza rispetto ai giudizi positivi.

L'analisi delle 219 risposte evidenzia in sintesi, un elevato livello di soddisfazione degli studenti rispetto all'esperienza scolastica. Gli alunni riconoscono come punti di forza la qualità delle relazioni con docenti e compagni, la ricchezza dell'offerta progettuale, le attività laboratoriali e soprattutto i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche, considerati momenti altamente formativi e significativi. Le principali richieste di miglioramento riguardano gli aspetti strutturali degli edifici scolastici, il potenziamento degli spazi per le attività sportive e ricreative, una migliore organizzazione dei compiti e l'ulteriore rafforzamento delle azioni volte all'inclusione e al benessere scolastico. Nel complesso emerge una percezione molto positiva della scuola, vissuta come luogo di crescita, apprendimento, partecipazione e costruzione di relazioni significative.

QUESTIONARIO FAMIGLIE: 109 RISPOSTE

Dall'analisi emerge un quadro complessivamente molto positivo dell'esperienza scolastica, con alcuni spunti significativi per il miglioramento..

Aspetti maggiormente apprezzati

Le famiglie evidenziano numerosi punti di forza della scuola.

Aspetti più frequentemente citati

- Professionalità, disponibilità e impegno dei docenti
- Clima scolastico sereno e inclusivo
- Dialogo e collaborazione scuola-famiglia
- Attività progettuali, PON e laboratori
- Attenzione alla crescita personale degli alunni
- Inclusione e supporto agli studenti con bisogni educativi specifici
- Attività all'aperto, giardinaggio e cura degli spazi verdi
- Orientamento e percorsi formativi innovativi

Le famiglie riconoscono dunque, alla scuola una forte capacità di:

- promuovere il benessere degli alunni
- favorire la crescita educativa e relazionale
- creare un clima positivo e accogliente
- offrire opportunità formative diversificate

Attività e progetti ritenuti più utili

Le risposte mostrano una particolare attenzione verso le competenze per il futuro.

Attività maggiormente valorizzate

- **Laboratori didattici e attività pratiche**
- **Lingue straniere (KET, madrelingua, inglese)**
- **Informatica, EIPASS e competenze digitali**

Seguono:

- STEM
- Teatro
- Educazione civica
- Inclusione
- Sport
- Erasmus
- Bullismo e cittadinanza attiva
- Attività ambientali e sostenibili

Le famiglie mostrano di apprezzare soprattutto i percorsi che:

- sviluppano competenze trasversali
- preparano al mondo futuro

- favoriscono autonomia e problem solving
- integrano teoria e pratica

Aspetti da migliorare

Le osservazioni raccolte convergono su alcune aree prioritarie.

Organizzazione e comunicazione

- Migliorare la comunicazione scuola-famiglia.
- Maggiore chiarezza nella gestione dei PON.
- Calendarizzazione più equilibrata delle attività progettuali.

Didattica

- Riduzione del carico dei compiti a casa.
- Migliore distribuzione delle verifiche.
- Più attività laboratoriali e pratiche.

Strutture

- Mensa
- Palestra
- Laboratori tecnologici
- Miglioramento degli spazi esterni

Relazioni educative

- Maggiore attenzione all'inclusione
- Supporto emotivo agli studenti
- Contrasto al bullismo
- Rafforzamento del dialogo educativo

Le criticità segnalate non riguardano prevalentemente la qualità dell'insegnamento, ma aspetti organizzativi, strutturali e relazionali che incidono sul benessere scolastico.

Proposte per il prossimo anno scolastico

Le famiglie avanzano suggerimenti molto interessanti.

Proposte più frequenti

- Aumentare attività laboratoriali e outdoor
- Potenziare lingue straniere e informatica
- Ampliare le attività sportive
- Incrementare le uscite didattiche
- Sviluppare percorsi di educazione emotiva
- Rafforzare le azioni di prevenzione del bullismo
- Maggiore coinvolgimento delle famiglie
- Estendere le opportunità Erasmus
- Potenziare la didattica innovativa e collaborativa

Le famiglie chiedono in sintesi, una scuola:

- sempre più aperta al territorio
- attenta al benessere emotivo
- innovativa e inclusiva

Valutazione complessiva dell'esperienza scolastica

Le valutazioni espresse sono prevalentemente positive.

Le parole più ricorrenti sono:

- Ottima
- Molto positiva
- Positiva
- Buona
- Soddisfacente
- Costruttiva
- Serena
- Formativa

L'analisi delle risposte delle famiglie evidenzia un elevato livello di soddisfazione nei confronti dell'offerta formativa e dell'azione educativa della scuola. I punti di forza maggiormente riconosciuti riguardano la professionalità e la disponibilità del personale docente, il clima inclusivo e accogliente, la qualità delle relazioni scuola-famiglia e la ricchezza delle attività progettuali. Le famiglie apprezzano in particolare i laboratori, i percorsi linguistici e digitali, le attività orientative e le iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali. Le principali richieste di miglioramento riguardano il potenziamento delle strutture, una maggiore attenzione all'organizzazione delle attività e dei compiti, il rafforzamento della comunicazione scuola-famiglia, l'ampliamento delle opportunità laboratoriali e delle azioni volte al benessere emotivo e all'inclusione degli studenti. Nel complesso emerge una percezione ampiamente positiva della scuola, riconosciuta come ambiente educativo capace di favorire la crescita culturale, personale e sociale degli alunni.

QUESTIONARIO DOCENTI: 82 RISPOSTE

Attività e progetti con maggiore efficacia educativa

Dall'analisi delle risposte emerge con chiarezza che le attività percepite come maggiormente efficaci sono quelle **laboratoriali, pratiche e inclusive**, capaci di coinvolgere attivamente gli alunni e di favorire l'apprendimento esperienziale.

In particolare, vengono valorizzati:

- **Attività laboratoriali e didattica attiva** (STEM, robotica, compiti di realtà, laboratori disciplinari e interdisciplinari)
- **Progetti di educazione civica e cittadinanza attiva**
- **Percorsi di educazione alla legalità e contrasto al bullismo** (es. *"Amici sì, bulli no"*)
- **Progetti di educazione ambientale e sostenibilità**
- **Attività di potenziamento linguistico e digitale**
- **Progetti di inclusione, teatro, musica e scacchi**
- **Uscite didattiche e attività di apprendimento sul campo**

Elemento trasversale più significativo:

Le attività risultano più efficaci quando sono **operative, cooperative e interdisciplinari**, con forte connessione tra teoria e pratica.

Aspetti della didattica e dell'organizzazione da migliorare

Le criticità individuate riguardano principalmente l'**organizzazione scolastica e la dimensione professionale collaborativa**.

Le aree più segnalate sono:

- **Miglioramento della comunicazione e della collaborazione tra docenti**
- Necessità di **più momenti di confronto e condivisione tra colleghi**
- Riduzione del **carico burocratico e delle incombenze amministrative**
- Maggiore equilibrio tra **progetti e didattica curricolare**
- Potenziamento degli **spazi e delle attrezzature laboratoriali**
- Maggiore attenzione alla **distribuzione di verifiche e carichi di lavoro**
- Esigenza di **tempi scolastici più flessibili e meglio organizzati**
- Richiesta di **più supporto per inclusione e bisogni educativi speciali**

Emerge in sintesi, la richiesta di una scuola **più organizzata, snella e collaborativa**, con maggiore tempo dedicato alla didattica quotidiana.

Strategie efficaci per inclusione e partecipazione

Le strategie ritenute più efficaci risultano fortemente orientate alla **didattica cooperativa e inclusiva**.

In particolare:

- **Cooperative learning**
- **Lavoro di gruppo e piccoli gruppi**
- **Peer tutoring e peer education**
- **Didattica laboratoriale ed esperienziale**
- **Personalizzazione dei percorsi**
- Uso di **strumenti digitali e supporti visivi**
- Attività basate su **clima positivo e relazioni collaborative**
- **Circle time e confronto guidato**

Elemento chiave:

l'inclusione si realizza soprattutto attraverso **metodologie attive, relazioni tra pari e personalizzazione dell'apprendimento**.

Proposte per il prossimo anno scolastico

Le proposte dei docenti convergono su alcune linee di sviluppo prioritarie:

- Potenziamento delle **attività laboratoriali e STEM**
- Incremento di **percorsi di educazione emotiva, civica e al benessere**
- Maggiore **collaborazione tra docenti e momenti di confronto strutturati**
- Riduzione del **carico burocratico e migliore organizzazione interna**

- Rafforzamento delle **attività inclusive e del supporto agli alunni con BES e disabilità**
- Maggiore utilizzo di **spazi alternativi all'aula (laboratori, ambienti esterni)**
- Sviluppo di una didattica sempre più **innovativa, digitale e cooperativa**
- Migliore distribuzione di **progetti e impegni scolastici**

Visione complessiva: una scuola più **laboratoriale, inclusiva e centrata sul benessere educativo**.

Valutazione complessiva dell'esperienza scolastica

La valutazione generale dell'esperienza scolastica è **prevalentemente positiva**.

Le espressioni più ricorrenti sono:

- “positiva”
- “buona”
- “molto positiva”
- “ottima”
- “soddisfacente”

Il clima generale è, in sintesi, di **soddisfazione diffusa**, con riconoscimento dell'efficacia delle attività svolte e della qualità complessiva dell'offerta formativa.

Il questionario docenti evidenzia inoltre, una scuola percepita come **attiva, progettuale e inclusiva**, con un forte orientamento verso metodologie laboratoriali e innovative.

Allo stesso tempo emergono margini di miglioramento legati soprattutto a:

- organizzazione interna
- comunicazione tra docenti
- semplificazione burocratica
- potenziamento degli spazi e del tempo didattico

La direzione strategica suggerita dai dati è verso una scuola sempre più **laboratoriale, collaborativa, inclusiva e organizzata in modo più funzionale al tempo didattico**.

QUESTIONARIO PERSONALE ATA: 24 risposte

Aspetti dell'organizzazione scolastica ritenuti più efficaci

Dalle risposte del personale ATA emerge una percezione complessivamente positiva dell'organizzazione scolastica, con particolare riferimento alla **collaborazione interna e alla gestione dei processi organizzativi**.

Gli aspetti maggiormente valorizzati sono:

- **Collaborazione tra personale ATA e personale docente**
- **Organizzazione dei progetti scolastici**
- **Comunicazione interna e disponibilità della dirigenza**
- **Uso di strumenti digitali (es. ARGO)**
- **Ripartizione del lavoro e gestione degli incarichi**
- **Flessibilità oraria e disponibilità all'ascolto da parte della dirigenza e del DSGA**
- **Spirito di squadra e collaborazione tra plessi**

La qualità del lavoro è percepita positivamente quando è presente una **buona comunicazione e una collaborazione efficace tra tutte le componenti scolastiche**.

Aspetti dell'organizzazione da migliorare

Le criticità segnalate riguardano soprattutto la **chiarezza organizzativa e la gestione operativa dei carichi di lavoro**.

Le principali aree di miglioramento sono:

- **Migliore distribuzione dei compiti e degli incarichi**
- Maggiore **chiarezza nella gestione dei progetti** sin dall'inizio dell'anno
- Miglioramento della **comunicazione interna**
- Riduzione delle **tempistiche organizzative troppo lente o poco chiare**
- Necessità di una maggiore **digitalizzazione dei processi**
- Miglioramento del **rispetto e delle relazioni tra personale**
- Richiesta di una più chiara regolamentazione degli **orari di accesso agli uffici**
- Esigenza di maggiore **meritocrazia e valorizzazione del personale**

Emerge la richiesta di una struttura organizzativa più **chiara, equa e digitalizzata**, con maggiore attenzione alla comunicazione interna.

Proposte per migliorare il funzionamento della scuola

Le proposte del personale ATA si concentrano su alcuni assi principali di miglioramento organizzativo e relazionale:

- Rafforzare il **dialogo tra tutto il personale scolastico**
- Incrementare la **collaborazione tra docenti e ATA**
- Migliorare le **relazioni umane e il clima lavorativo**
- Introduzione o potenziamento del **badge/marcatempo per la gestione degli accessi**
- Maggiore **digitalizzazione dei servizi e riduzione del cartaceo**
- Migliore **definizione dei compiti e delle responsabilità**
- Riduzione o migliore gestione dei **progetti scolastici**
- Possibilità di una migliore **organizzazione degli orari e dei servizi (es. sabato)**

La visione complessiva indirizza verso una scuola più **coesa, organizzata, digitale e collaborativa**, con forte attenzione al benessere relazionale del personale.

Valutazione complessiva dell'esperienza lavorativa

La valutazione dell'esperienza lavorativa risulta complessivamente **positiva, ma con margini di miglioramento**.

Le espressioni ricorrenti sono:

- "positiva"
- "abbastanza soddisfacente"
- "sufficiente"
- "abbastanza buona"
- "migliorabile"

Il clima generale è, in sintesi, **discretamente positivo**, con una percezione di buon funzionamento della scuola ma con evidenti spazi di ottimizzazione organizzativa.

L'analisi del questionario ATA evidenzia in ultima analisi, una scuola in cui si hanno:

Punti di forza

- Buona collaborazione tra personale
- Disponibilità della dirigenza e comunicazione presente
- Organizzazione dei progetti nel complesso funzionale
- Utilizzo di strumenti digitali già avviato

Aree di miglioramento

- Maggiore chiarezza nella distribuzione dei compiti
- Rafforzamento della comunicazione interna
- Ulteriore digitalizzazione dei processi
- Miglioramento del clima relazionale
- Organizzazione più strutturata dei progetti e degli orari

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'analisi delle azioni intraprese rappresenta un momento fondamentale di riflessione collegiale finalizzato alla verifica del livello di attuazione degli obiettivi programmati, dell'efficacia degli interventi realizzati e della loro ricaduta sugli apprendimenti, sul benessere degli alunni e sulla qualità complessiva del servizio scolastico. Il monitoraggio ha consentito di raccogliere evidenze significative, individuare punti di forza e criticità, valorizzare le buone pratiche e orientare in modo consapevole la progettazione futura.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 tutti i progetti e le iniziative programmate sono stati realizzati nei tempi previsti e in coerenza con gli obiettivi definiti in fase di progettazione. Le attività hanno registrato un elevato livello di partecipazione, interesse ed entusiasmo da parte degli alunni, contribuendo in modo significativo allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, con particolare riferimento alle capacità relazionali, comunicative, collaborative e metacognitive. Nel complesso, si evidenzia una ricaduta positiva sia sul benessere degli studenti sia sul miglioramento degli apprendimenti e del grado di autonomia.

SINTESI DELLE PRINCIPALI AREE PROGETTUALI

Ampliamento dell'offerta formativa (uscite, teatro e laboratori)

Le attività hanno coinvolto tutti gli ordini di scuola con spettacoli teatrali, uscite didattiche e laboratori a pagamento.

Punti di forza: piena coerenza con la progettazione didattica, forte impatto motivazionale, elevata qualità degli esperti e partecipazione attiva degli alunni.

Criticità: non significative.

Progetti di promozione della lettura (Biblioteche scolastiche)

Le attività hanno riguardato prestito librario, iniziative nazionali e incontri con autori. Punti di forza: promozione della lettura, sviluppo delle competenze linguistiche, inclusione, accesso a risorse culturali e ampliamento degli interessi.

Criticità: assenza di spazi adeguati per alcune attività nella Secondaria.

Progetti educativi e relazionali

Scuola Attiva Kids: forte partecipazione, socializzazione e cooperazione; criticità su attenzione e autostima in alcuni alunni.

Scuola in Ospedale: attività espressive e inclusive molto efficaci; principale criticità la mancanza di spazi adeguati.

“Amici sì, bulli no!” **Progetto del piano di Miglioramento**: efficace sensibilizzazione e sviluppo del pensiero critico; criticità legate a tempi ridotti, partecipazione disomogenea e necessità di maggiore coinvolgimento delle famiglie.

Innovazione didattica e STEM

“Si STEM @ scuola” **Progetto del Piano di Miglioramento**: forte motivazione e interesse; criticità nella diffusione dell’uso tra i docenti.

Laboratorio scientifico: potenziamento delle competenze scientifiche; limite strutturale per assenza di laboratorio dedicato.

Laboratorio informatico: soddisfacenti dotazioni tecnologiche; scarsa frequenza di utilizzo da parte delle classi.

Continuità, orientamento e sviluppo competenze

Continuità verticale: efficace raccordo tra ordini di scuola; nessuna criticità rilevante.

Orientamento in uscita: sviluppo dell’autoconsapevolezza e supporto alle scelte; criticità legate ai tempi e all’organizzazione dei laboratori.

Orientalife: attività efficaci ma con complessità organizzative e di calendario.

Potenziamento disciplinare

Inglese classi quinte: miglioramento delle competenze e preparazione INVALSI; criticità su riduzione ore e continuità.

Italiano e Matematica primaria: interventi personalizzati efficaci; criticità su spazi e continuità docenti.

Matematica quarte e quinte: risultati pienamente raggiunti, senza criticità rilevanti.

Progetti educativi trasversali e innovativi

“Edugreen”: partecipazione ampia; criticità tecnica alla serra.

Tempo Pieno – “Semi di Gentilezza”: progetto altamente formativo, inclusivo e ricco di attività laboratoriali; criticità organizzative su spazi, tempi e risorse.

“CHECKMATE” (scacchi): forte motivazione e risultati competitivi di rilievo; da potenziare il lavoro di squadra.

Attività alternative IRC

Percorsi efficaci e personalizzati, con partecipazione costante degli alunni.

Criticità: organizzazione dei gruppi e disponibilità di spazi.

Nel complesso, il quadro emerso evidenzia un Istituto dinamico, attento all’innovazione didattica, alla dimensione inclusiva e allo sviluppo delle competenze trasversali. Le azioni progettuali hanno prodotto un impatto complessivamente positivo sugli apprendimenti e sulla crescita personale degli alunni.

Le principali aree di miglioramento riguardano:

- disponibilità e gestione degli spazi
- continuità delle attività di potenziamento
- maggiore diffusione delle pratiche innovative tra i docenti
- potenziamento della corresponsabilità educativa con le famiglie
- ottimizzazione della gestione organizzativa e dei tempi

Le evidenze raccolte confermano la validità delle scelte progettuali e rappresentano una base solida per il miglioramento continuo dell’offerta formativa.

Battipaglia 23 giugno 2026

La docente Funzione Strumentale Area 1

Carolina Noschese